



**Scambio di idee  
con Piero Tundo**



## **Parola di Prof**

### *Valutazione e merito: regole trasparenti per il bene comune*

**T**utti noi abbiamo esperienza che le prove cui siamo sottoposti durante la nostra vita sono momenti cui segue un cambiamento che spesso è positivo. Anche quelle dolorose, come sanno i genitori quando i piccoli si ammalano: dopo il morbillo e la varicella, il piccolo sembra più adulto ed è realmente cresciuto.

In seguito al superamento di un ostacolo, la realtà ci si propone in maniera diversa e la affrontiamo più consapevoli e con differenti intenti.

**U**n'altra considerazione, molto legata alla prima, è la necessità che noi sentiamo di un giudizio esterno, che conforti le nostre scelte. La sola autoreferenzialità produce disastri perché non comporta un confronto e un'armonizzazione con i nostri simili; si può anche dire, estendendo questo concetto, che la valutazione con le prove ad essa associate, spesso difficili, fa parte di un processo virtuoso ed è un indice della maturità di una società: i regimi totalitari sono caratterizzati da una selezione non basata su una valutazione di merito; il giudizio – che pur sempre verrà - per tali regimi spesso arriva in forma violenta attraverso guerre e sollevamenti civili. Che tipo di valutazione allora? La tipologia dei giudizi è molto variegata e dipende dalla storia, dalla cultura e dalla tradizione. Ma il grado di confidenzialità e di affabilità, amichevolezza, non gendarmesca, ma promuovente come viene fatto il giudizio nella valutazione - a cui segue il riconoscimento del merito, e quindi la promozione - è un indice della maturità e della civiltà di una società e di un popolo. A questo occorre quindi mirare per affermare la democrazia: rendere le regole trasparenti e le prove utili, non per selezionare il più forte, ma per riconoscere una maggiore autorità a chi opera correttamente per il bene comune.

**C**ome per i bambini la guarigione dopo una malattia, l'autorità conferita attraverso un processo di valutazione trasparente e necessariamente sofferto, oltre che procurare soddisfazioni, apre un nuovo significato alla nostra esistenza.

Così avviene anche nella scienza; il piacere della ricerca e l'emulazione nel sapere scientifico hanno reso necessario sin dall'inizio adottare metodi di analisi e di giudizio

condivisi: a causa del numero elevatissimo dei dati, dei risultati e della pluralità degli attori coinvolti, le discipline scientifiche devono affidarsi al giudizio critico degli esperti, secondo procedure e criteri comuni, per condividere i risultati senza polemica.

**L**a valutazione della ricerca svolta dalle Università e dagli Enti di ricerca italiani, con un po' di ritardo rispetto alle altre Università europee, è iniziata nel 2003 da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con l'istituzione del Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca, CIVR; attraverso la trasparenza delle linee guida e il lavoro di referee italiani e stranieri, il CIVR ha valutato 77 Università, 12 Enti pubblici di ricerca e 13 Istituzioni private di ricerca, per le ricerche da loro svolte negli anni 2001-2003. I risultati di questo lavoro sono pubblici ed sono consultabili al link <http://vtr2006.cineca.it/>

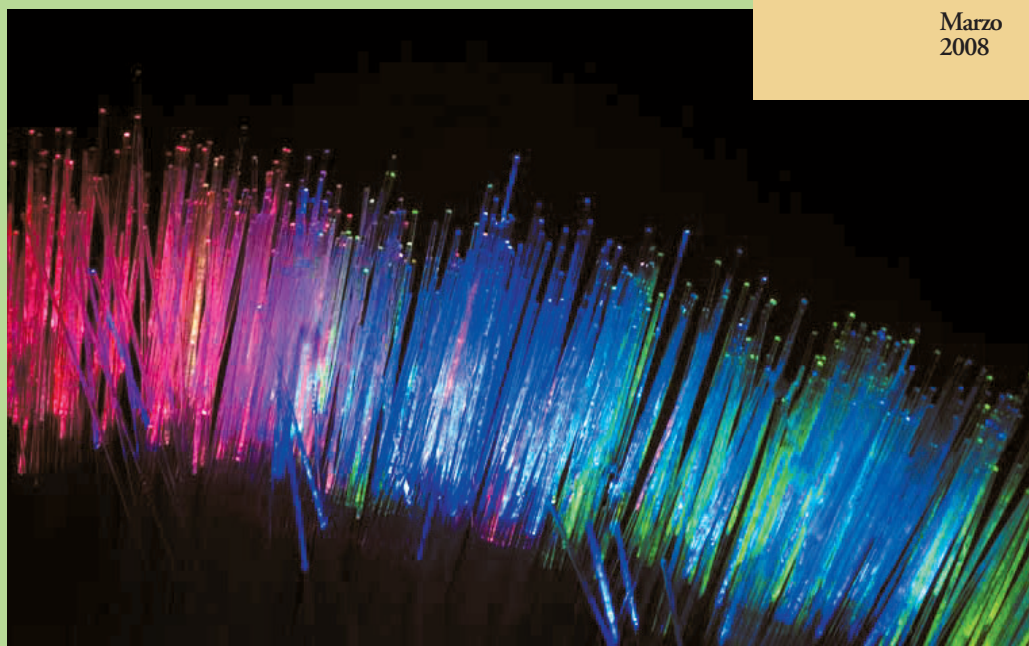
**A**lcuni risultati del CIVR sono per noi importanti, perché ci indicano l'eccellenza della ricerca nelle aree scientifiche di matematica, fisica, chimica, scienze della terra, biologia, medicina, nanoscienza, beni culturali e sostenibilità. Con l'intento di fare cosa utile a voi, studenti che state scegliendo se intraprendere o no una carriera di studi universitaria, inizieremo da questo numero la pubblicazione di articoli provenienti dagli Istituti di ricerca che si sono distinti con una qualità di eccellenza nella valutazione del CIVR.

**V**ogliamo in tal modo offrire una visione oggettiva, basata su una valutazione istituzionalmente condivisa, sulle grandi opportunità che la ricerca scientifica italiana offre nel contesto della ricerca europea. Ci auguriamo che voi possiate scegliere, nell'ambito della vostra aspirazione, la migliore destinazione per investire nel vostro futuro. Il primo di questi articoli è di Dante Gatteschi, professore di Chimica inorganica all'Università di Firenze e direttore del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM). Il suo articolo è a pagina 30. Buona lettura.

**Scrivete a: [redazione@green.incaweb.org](mailto:redazione@green.incaweb.org)**



## Aurora boreale



*“Attrazioni magnetiche” (vedi servizio pag. 32): variazioni sul tema dell’aurora boreale nell’interpretazione di Ornella Erminio.*

Green  
La Scienza  
al servizio  
dell’Uomo  
e dell’Ambiente

1 2

Marzo  
2008

Periodico mensile  
d’informazione  
del Consorzio  
Interuniversitario  
Nazionale  
La Chimica  
per l’Ambiente  
(INCA)

## Sommario

- L’intervista** Scienze linguistiche & Informatica. Rovesciando Babele. Incontro con padre Roberto Busa *pag. 4*
- Sapori & Chimica** Molecole... piccanti. La storia e le proprietà del peperoncino e del pepe *pag. 10*
- DOSSIER** **Corrosive rain. Le piogge acide.** Salute, vegetazione e monumenti a rischio *pag. 18*
- Scienza & Innovazione** Attrazioni magnetiche. Nuove frontiere del magnetismo *pag. 32*
- Futuro & Futuribile** Le news di Green dall’Italia e dal mondo *pag. 46*

## Olimpiadi della Scienza

Studenti, partecipate al Concorso Green Scuola 2008 promosso dal Consorzio INCA e dalla nostra rivista in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione sul tema

**“Energie alternative e ambiente. La produzione sostenibile di energia”.**

Scadenza per l’invio degli elaborati 30 aprile 2008.

**Informazioni, regolamento e scheda di partecipazione:**

[www.incaweb.org](http://www.incaweb.org)

[www.green.incaweb.org](http://www.green.incaweb.org)

Direttore  
**Piero Tundo**

Comitato scientifico  
**Angelo Albini**,  
Università di Pavia  
**Sergio Auricchio**,  
Politecnico di Milano  
**Attilio Citterio**,  
Politecnico di Milano  
**Lucio Previtara**,  
Università di Napoli Federico II

Direttore responsabile  
**Gino Banterla**

Coordinatore di redazione  
**Fulvio Zecchini**

Comitato redazionale  
**Antonella Americo**  
**Chiara Palmieri**

Progetto grafico e impaginazione  
**Graficatorri - Franco Malaguti**  
e-mail: [graficatorri@tin.it](mailto:graficatorri@tin.it)

Concessionaria per la pubblicità  
su “Green”  
**Marketing Planet Media**

Tel. 039. 23 08 568  
Fax 039. 23 08 576

Via Vittorio Emanuele, 15  
20052 Monza (MI)

**E-mail:**  
[mktplanet@mktplanet.it](mailto:mktplanet@mktplanet.it)  
**Web:**  
[www.mktplanetmedia.it](http://www.mktplanetmedia.it)

Per abbonamenti e arretrati  
scrivete a:  
[redazione@green.incaweb.org](mailto:redazione@green.incaweb.org)

© Consorzio INCA, 2008.  
Tutti i diritti sono riservati. La presente  
pubblicazione, tutta o in parte, non può  
essere riprodotta o trasmessa in nessuna  
forma e con nessun mezzo, elettronico,  
meccanico, fotocopia, registrazione o altro,  
senza l’autorizzazione scritta dell’editore.

L’editore, nell’ambito delle leggi  
sul copyright, è a disposizione degli aventi  
diritto che non si sono potuti rintracciare.

**Direzione e redazione:** Viale Luigi Pasteur, 33 - 00144 Roma, tel. 06 54 22 07 10 - tel./fax 06 59 26 10 3

E-mail: [redazione@green.incaweb.org](mailto:redazione@green.incaweb.org) - Sito internet: [www.green.incaweb.org](http://www.green.incaweb.org)

**Amministrazione:** Consorzio Interuniversitario Nazionale “La Chimica per l’Ambiente” (INCA)

Via delle Industrie, 21/8 - 30175 Marghera (VE)

telefono 041 23 46 611 - fax 041 23 46 602 - e-mail: [info\\_INCA@unive.it](mailto:info_INCA@unive.it)

Registrazione al Tribunale di Venezia n. 20 del 15 luglio 2006 - Stampa: Grafiche Seregini, Paderno Dugnano (Milano)